


Escursione della Sezione regionale Piemonte e VDA della Società
Botanica Italiana - 8 giugno 2019 -

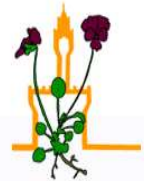
Titolo: **Vento del Sud**

Scopriamo le fioriture della bassa Valle Gesso

a cura di M. Pascale, G. Pallavicini, R. Salvo, W. Camusso, D.
Bouvet, M. Lonati e M. Mucciarelli



L'escursione di quest'anno prevede la visita di due località della bassa Valle Gesso. Nel primo sito si esplora la ricca flora che popola i pendii e le rupi alla base delle soleggiate pareti calcaree del Cros, presso Andonno (CN). Tra lembi di prateria steppica e ripidi salti di roccia è possibile rinvenire diverse entità endemiche o rare (*Campanula macrorrhiza*, *Sisymbrium orientale*, *Urtica urens* ecc.), un nutrito contingente di piante erbacee mediterranee e submediterranee (*Trigonella gladiata*, *Tragopogon crocifolius*, *Medicago rigidula* ecc.) nonchè i rari *Juniperus phoenicea* e *Juniperus thurifera*.
Trasferitici con brevissimo tragitto sul versante opposto della Valle Gesso ci troveremo sotto le pareti delle Grotte del Bandito. Questa seconda parte dell'escursione offre dapprima scorci di vegetazione boschiva e riparia, quindi una interessante panoramica di specie che vivono sulle rupi e all'ombra degli strapiombi (*Sedum fragrans*, *Phyteuma charmelii*, *Scrophularia vernalis* ecc.)



SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA
SEZIONE PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

Sabato 8 giugno 2019

Ritrovo: ore 9,15 nel piazzale antistante il cimitero di Roccavione (Via provinciale per Roaschia); Pranzo al sacco. Rientro a Roccavione per il primo pomeriggio. Prenotazione obbligatoria all'indirizzo:
sbipiemontevda@gmail.com

L'escursione di primavera della Sezione Regionale della SBI si è regolarmente svolta sabato 8 giugno 2019 e si è articolata in due tappe escursionistico-floristiche nei pressi del paese di Andonno (CN) in Valle Gesso. Soci e simpatizzanti hanno partecipato numerosi (35 presenze). Dopo il ritrovo presso Roccavione (CN) come da programma (vedi locandina precedente), i partecipanti sono stati accompagnati dagli organizzatori in una prima escursione lungo il sentiero che dall'abitato di Andonno conduce verso le falesie calcaree del Monte Cros. L'esposizione a sud e la quota non elevata di questa zona (733 m s.l.m. al punto di partenza) favoriscono la compresenza di specie alpine con specie tipiche delle zone calde, anche costiere, e in piena fioritura [es. *Trigonella gladiata*, *Tragopogon crocifolius*, *Medicago rigidula* ecc. per una lista delle specie vedere la scheda N. 11 pagina 80 "Vento del sud" tratta dal testo "In cerca dei fiori, 28 escursioni floristiche da Capo Noli al Monviso" a cura di G. Pallavicini, Marziano Pascale, Renzo Salvo e Adriano Sciandra, Blu Edizioni, Marene (CN) 2017].

La seconda tappa ha avuto come punto di partenza la vicina borgata Tetto Bandito (Andonno) a 715 m s.l.m. dove percorrendo una strada sterrata che all'inizio lambisce un bosco ombroso di castagni, faggi, salici e sambuchi e sulla destra il greto del Torrente Gesso conduce in un'area di notevole interesse naturalistico, di recente tutelata dal Parco delle Alpi Marittime. Imponenti bastioni di roccia colonizzati da alberi e arbusti sovrastano la zona e fanno da contorno alla Grotta del Bandito, anfratto naturale generatosi in queste pareti all'interno del quale sono stati rinvenuti i resti fossili di *Ursus spelaeus*, l'orso delle caverne del Pleistocene e molti altri animali. Molto interessante si è rivelata l'osservazione di numerose specie vegetali qui presenti ad una quota insolita trattandosi di specie che normalmente troviamo in ambiente subalpino e che qui vivono sulle rupi e all'ombra degli strapiombi (*Sedum fragrans*, *Phyteuma charmelii*, *Scrophularia vernalis* ecc.).

Con una modesta escursione altitudinale e due sole brevi tappe è stato possibile condurre osservazioni in un ambiente unico dal punto di vista geologico e climatico, esemplificativo della stretta relazione esistente tra condizioni climatiche (luce, temperatura e umidità) e presenza e distribuzione della specie in un determinato territorio. L'escursione si è conclusa alle ore 17, dopo un breve *briefing* sulle osservazioni svolte.



Scrophularia vernalis



La grotta dell'orso del Pleistocene



Il gittaione fotografato in un bel campo di segale presso Andonno



*Renzo Salvo con
Valeria e Gerard*



Aquilegia atrata



*Le falesie vicino ad
Andonno*



Melittis melissophyllum



Alyssum ligusticum



Una parte del gruppo sotto le pareti assolate del Monte Cros

9 giugno 2019

Marco Mucciarelli